



Regolamento Didattico a.a.2021/2022

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n.240

**approvato il 20 gennaio 2021 dal Consiglio corso di studi di Urbanistica e
Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio**

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA, DESIGN E URBANISTICA

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN PIANIFICAZIONE E POLITICHE PER LA CITTA',
L'AMBIENTE E IL PAESAGGIO**

(classe LM48)



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2021/2022.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio
<i>Classe</i>	LM48–Classe delle lauree magistrali in Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Planning and policies for the City, Environment and Landscape
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Dipartimento di architettura, design e urbanistica
<i>Durata normale</i>	2 anni
<i>Crediti</i>	120 CFU
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea Magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, l'ambiente e il Paesaggio
<i>Atenei convenzionati</i>	Universidade de Lisboa, Universidade autonoma de Barcelona, Universitat de Girona, l'Università di Tianjin_Cina, University of Carthage_Tunisi
<i>Eventuale doppio titolo</i>	SI'
<i>Organizzazione della didattica</i>	semestrale
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	1 Ottobre 2021
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Corso di studio convenzionale
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	Italiano
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	SI'
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	28 gennaio 2021
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	20 gennaio 2021
<i>Sede Amministrativa</i>	Alghero
<i>Sede Didattica</i>	Alghero
<i>Indirizzo Internet</i>	https://www.uniss.it/ugov/degree/7870



Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Palazzo del PouSalit Piazza Duomo n.6, Alghero

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 20 gennaio 2021 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 28 gennaio 2021 e aggiornato al 19 maggio 2021.

Le modifiche alle parti ordinarie del presente Regolamento devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.

Docenti componenti il Consiglio

Docenti componenti il consiglio			
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA
Azzena	Giovanni	L-ANT/09	PA
Bacchini	Fabio	M-FIL/02	PA
Capra	Gianfranco	AGR/14	PA
Casu	Alessandra	ICAR/21	PA
Causin	Andrea	MAT/03	RU
Cicalò	Enrico	ICAR/17	PA
Congiu	Tanja	ICAR/05	PA
Decandia	Lidia	ICAR/20	PA
Dettori	Marco (docente altro dipartimento)	MED/42	RU
Garau	Elisabetta	L-ANT/10	PA
Lino	Aldo	ICAR/14	PA
Lobos Contreras	Jorge	ICAR/14	PA
Lugliè	Antonella	BIO/07	PA
Padedda	Bachisio	BIO/07	RU
Pascucci	Vincenzo	GEO/03	PO
Plaisant	Alessandro	ICAR/21	PA
Rizzi	Paola	ICAR/20	PA
Sanna	Gianfranco	ICAR/14	PA
Solci	Margherita	MAT/05	PA
Tidore	Camillo (docente altro dipartimento)	SPS/10	PO (Altro Dipartimento)
Tischer	Stefan	ICAR/15	PA
Trunfio	Andrea	ICAR/22	PA
Turco	Emilio	ICAR/08	PO
Vargiu	Andrea (docente altro dipartimento)	SPS/07	PA
Azzena	Giovanni	L-ANT/09	PA

Al presente elenco si aggiungono Docenti di altri dipartimenti e/o docenti a contratto titolari di insegnamento per l'a.a. corrente, e che verranno nominati entro l'inizio dei semestri.



Docenti del corso - corsi erogati a.a.2021/2022					
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	Insegnamento	
Serrelli	Silvia	ICAR/20	PA	Progetto ambientale e territoriale modulo Pianificazione e progetto ambientale	
Sanna	Gianfranco	ICAR/14	PA	Progetto ambientale e territoriale modulo Architetture del territorio	
Capra	Gianfranco	AGR/14	PA	Progetto del suolo	
Casu	Alessandra	ICAR/21	PA	Città, ambiente, infrastrutture modulo Sostenibilità urbana	
Congiu	Tanja	ICAR/05	PA	Città, ambiente, infrastrutture modulo infrastrutture urbane	
Dettori	Marco	MED/42	RU	Ambiente urbano e salute	
Tischer	Stefan	ICAR/15	PA	Paesaggio e architettura e biodiversità modulo Architettura del paesaggio	
Trunfio	Andrea	ICAR/22	PA	Scienza dei dati e supporto alle decisioni	
Azzena	Giovanni Antonio Maria	L-ANT/09	PA	Paesaggi e topografia antica	

Al presente elenco si aggiungono Docenti di altri dipartimenti e/o docenti a contratto titolari di insegnamento per l'a.a. corrente, e che verranno nominati entro l'inizio dei semestri.

Presidente del Corso di Studi: Prof.ssa Silvia Serrelli

Consiglio di corso di Studio Organo Collegiale di gestione del corso di Studio vedi sito
<https://www.architettura.aho.uniss.it/it/didattica>

Docenti di riferimento				
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO
Dettori	Marco	MED/42	RU	1
Casu	Alessandra	ICAR/21	PA	1
Trunfio	Giuseppe Andrea	ING-INF/05	PA	1
Padedda	Bachisio Mario	BIO/07	RU	1
Serrelli	Silvia	ICAR/20	PA	1
Tischer	Stefan	ICAR/15	PA	1

Rappresentanti studenti (mail)

Gruppo di gestione AQ

Il gruppo di gestione AQ coincide con il gruppo di riesame, redige la scheda di monitoraggio annuale e il Rapporti di riesame ciclico oltre a gestire, monitorare e modificare il processo di AQ, garantendo una adeguata pubblicità e trasparenza all'interno processo di AQ.



COGNOME	NOME (mail)
Capra	Gianfranco pedolnu@uniss.it
Sanna	Gianfranco gianfranco.sanna@uniss.it
Serreli	Silvia serreli@uniss.it

Tutor	
I Tutor svolgono attività di sostegno alle attività formative in presenza o di orientamento.	
COGNOME	NOME (mail)
Casu	Alessandra casual@uniss.it
Sanna	Ganfranco gianfranco.sanna@uniss.it
Serreli	Silvia serreli@uniss.it
Tischer	Stefan stefan.tischer@gmail.com

Commissione paritetica
La commissione paritetica docenti-studenti svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; individua indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; formula pareri sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio.

COGNOME	NOME (mail)
Bacchini	Fabio (Presidente) bacchini@uniss.it
Solci	Margherita margherita@uniss.it
Congiu	Tanja tancon@uniss.it
Decandia	Lidia decandia@uniss.it
Giaccu	Gianfelice felixgiaccu@hotmail.it
Causin	Andrea acausin@uniss.it

Componente Studentesca		
COGNOME	NOME	(mail)
Serra	Maria Luisa Anna	m.serra4@studenti.uniss.it
Figureddu	Aurora	a.figureddu1@studenti.uniss.it
Pala	Sara	s.pala@studenti.uniss.it
Auci	Fabio	f.auci@studenti.uniss.it
Usai	Stefano	s.usai13@studenti.uniss.it
Meloni	Antonio	a.meloni20@studenti.uniss.it

Presentazione

Il Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio è ad accesso programmato locale e a frequenza obbligatoria.

Il Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il



paesaggio rilascia la Laurea in Laurea Magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, l'ambiente e il Paesaggio.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 84 CFU relativi a insegnamenti di caratterizzanti e affini, 12 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche; conoscenza della lingua straniera; laboratori e tirocini formativi, 24 CFU relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; attività formative a scelta autonoma dello studente.

Il computo complessivo degli esami è pari a 10.

Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Il Corso di Laurea ha stipulato i seguenti accordi sui quali si basano i percorsi didattici a carattere internazionale alla conclusione dei quali è possibile conseguire il doppio titolo:

1. *Agreement for the Constitution of the Joint Master Degree European Master in Planning & Policies For Cities, Environment And Landscape*: accordo siglato il 25/02/201 che ha previsto l'istituzione del Consorzio interuniversitario costituito dal Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica dell'Università di Sassari, dal il Departament de Geografia_ Universitat Autònoma de Barcelona, dal Departament de Geografia_ Universitat de Girona, dalla Facoltà di Architettura_ Universidade de Lisboa, dalla Facoltà di Pianificazione del Territorio_ Università IUAV di Venezia.
2. *Agreement on Dual Master's Degree Education* con l'Università di Tianjin_Cina, siglato il 14/11/2017, corso internazionale a mobilità strutturata.
3. *Interuniversity Cooperation Agreement for the Granting of a Master's Level Double Degree Programme* con l'École Nationale d'Architecture et d'Urbanisme of the University of Carthage_Tunisi, corso internazionale a mobilità strutturata, accordo siglato il 4 maggio 2020.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Pianificazione e politiche per la città, l'ambiente e il paesaggio è a numero programmato. Persegue gli obiettivi formativi relativi alla gestione del territorio e della città allo scopo di indirizzare gli studenti su metodi di lavoro interdisciplinari che consentano loro di operare in contesti multiscalarari, complessi e di livello internazionale.

Il percorso di studi fornisce le competenze per una figura professionale in grado di interpretare le dinamiche dell'ambiente e delle diverse forme del paesaggio e della città, di saper dialogare con le sue differenti popolazioni e culture, e di aprire scenari futuri di sviluppo urbano e territoriale.

Le unità didattiche e gli insegnamenti privilegiano approcci teorici, progettuali, a forte orientamento operativo che consentano allo studente, e quindi al futuro pianificatore, di agire - una volta laureato - avendo la capacità e la competenza di governare le trasformazioni. Il pianificatore può operare sia a livello sia locale sia globale, agendo su temi urbani strategici che individuano ad esempio modelli alternativi di sviluppo locale, che applicano metodi di pianificazione strategica e innovativa delle risorse ambientali, approcci progettuali per il riuso del patrimonio esistente, approcci della governance dei processi complessi, metodi di mediazione di conflitti, ecc.



L'organizzazione del percorso formativo e degli insegnamenti è basata sul pluralismo degli approcci e la pratica di conoscenze interdisciplinari orientate verso una convergenza operativa (laboratori di progetto). Questo rappresenta un punto di forza che permette di far interagire gli studenti con i metodi e le innovazioni prodotte dai diversi campi disciplinari coinvolti nel progetto formativo, consente loro di sviluppare una visione olistica, di essere maggiormente consapevoli e aggiornati sulle dinamiche ambientali, urbane e socio-economiche che attraversano il territorio, la città, l'ambiente e il paesaggio. Il Pianificatore è capace di attività di mediazione e di coordinamento in situazioni caratterizzate dall'interscalarità dei processi e dall'interdipendenza degli attori coinvolti.

Il Corso di Laurea Magistrale presenta quattro percorsi didattici:

Percorso locale in cui gli studenti frequentano 3 semestri di didattica (2 nel primo anno e 1 nel secondo) e 1 semestre di tirocinio: la didattica è interamente sviluppata nell'università italiana presso il DADU. Il tirocinio può essere svolto presso una delle sedi convenzionate del DADU

Il numero di studenti previsto è pari a 10.

Percorso Master europeo che prevede il primo anno presso il DADU con le stesse unità didattiche e gli stessi moduli del percorso locale, mentre il primo semestre del secondo anno è conseguito in una delle sedi partner del consorzio universitario (Barcellona, Lisbona, Girona);

Il numero di studenti previsto è pari a 10.

Percorso internazionale (mobilità strutturata) con laurea a doppio titolo con l'Università di Carthage in Tunisi che prevede il primo anno presso il DADU con gli stessi moduli del percorso locale, mentre il primo semestre del secondo anno il percorso formativo prosegue presso la sede partner (École nationale d'architecture et d'urbanisme, Carthage) e nel secondo semestre in tirocinio o presso una sede convenzionata con lo stesso partner o in Italia presso le sedi convenzionate del DADU.

Il numero di studenti previsto è pari a 8.

Percorso internazionale (mobilità strutturata) con laurea a doppio titolo con la School of Architecture l'università di Tianjin in Cina che prevede il primo anno presso il DADU con gli stessi moduli del percorso locale, mentre in tutto il secondo anno il percorso formativo prosegue presso la sede partner (Tianjin University, School of Architecture) e, parzialmente, in tirocinio presso una sede convenzionata con lo stesso partner.

Il numero di studenti previsto è pari a 2.

Tutti i percorsi, tranne quello locale, prevedono il primo semestre del secondo anno in una delle sedi partner (con il sostegno di borse di studio Erasmus o di altri progetti); il percorso si conclude con un'attività di fine carriera (tirocinio e dissertazione) svolta in Italia o all'estero. I laureati in Pianificazione hanno per questo l'opportunità di proiettarsi in un ambiente di apprendimento e di scambio internazionale e hanno maggiori opportunità di job placement.

La possibilità di scelta della propria esperienza formativa locale o internazionale può orientare il futuro pianificatore verso forme di specializzazione offerte dalle diverse Scuole di Urbanistica partner del DADU. Lo studente può selezionare e accogliere questa offerta in relazione alle proprie competenze e aspirazioni, ai propri progetti di vita, approfondendo metodi di lavoro che consentiranno di accogliere le sfide dei diversi contesti in cui potrà



operare, non solo a livello locale o nella dimensione esclusivamente europea, ma anche in contesti extra continentali.

Il CdL si focalizza sul progetto del paesaggio e della città, sulla sua capacità di intessere relazioni con le dinamiche ecologiche, con le tendenze socio-economiche e culturali di un contesto, con i processi in atto di gestione e governo del territorio. Il percorso formativo si misura sulla possibilità di innovazione dei territori a partire dalla conoscenza profonda delle matrici della storia e dell'ambiente e la possibilità di stabilire interconnessioni strategiche con la realtà delle diverse situazioni insediative, anche dei contesti extra-europei (e in particolare quelli delle sedi partner), in relazione ai temi cruciali della contemporaneità (cambiamento climatico, processi di planetarizzazione dell'economia, modificazioni urbane indotte dalle dismissioni, dall'abbandono e dal riuso, forme della disuguaglianza, movimento di popoli e culture, ecc.).

Profili professionali e sbocchi occupazionali

Funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato magistrale in pianificazione può svolgere funzioni tipiche legate alla libera professione (dopo aver superato l'esame di stato e essersi iscritto all'Ordine degli Architetti, pianificatori e paesaggisti e conservatori).

Nel dettaglio il laureato magistrale

- A. coordina gruppi di lavoro nel campo della pianificazione urbanistica, territoriale e paesaggistica a varie scale
- B. redige, coordina e gestisce piani, politiche, progetti di trasformazione urbana e territoriale, programmi, strategie e politiche di governo della città e del territorio alle diverse scale.
- C. svolge e coordina analisi complesse e specialistiche delle strutture urbane, territoriali, paesaggistiche e ambientali, progetta e coordina processi di valutazione ambientale e di fattibilità dei piani e dei progetti urbani e territoriali;
- D. progetta, gestisce e coordina processi di partecipazione per la redazione, attuazione e gestione di piani e programmi per la città e il territorio
- E. è responsabile di procedimenti tecnico-amministrativi nella pubblica amministrazione e può accedere a funzioni dirigenziali.

Competenze associate alla funzione:

Per tutte le funzioni occorre:

- conoscenza dei quadri normativi, amministrativi e istituzionali di riferimento italiano e europeo, in particolare quelli delle sedi partner del CdS non italiane;
- capacità di dialogare con esperti di altre discipline;
- capacità di lavorare all'interno di gruppi interdisciplinari e non;
- capacità di coordinare gruppi di lavoro;
- capacità di comunicare e dialogare con soggetti non esperti;
- capacità di mettere in relazione campi di problemi e aspetti differenti;
- capacità di scegliere e applicare in modo critico metodi, tecniche e strumenti per l'analisi e la strutturazione di problemi di pianificazione;
- conoscenze nel campo dello sviluppo locale;
- capacità di svolgere analisi dei sistemi locali, sociali ed ambientali;
- conoscenza critica dei concetti e dei principi della sostenibilità;
- capacità di svolgere analisi complesse e specialistiche nel campo del paesaggio e dell'ambiente;
- capacità di coordinare e gestire attività di valutazione ambientale;



Inoltre, le conoscenze e le capacità acquisite nel corso di laurea magistrale sono requisiti di accesso a corsi universitari postlaurea quali Master di secondo livello e Corsi di Dottorato di ricerca.

Sbocchi occupazionali:

Le competenze e le capacità descritte sopra consentono ai laureati magistrali di lavorare sia come consulenti e liberi professionisti, sia come esperti negli enti locali o presso istituti, aziende e agenzie. Il loro sbocco occupazionale si colloca nel campo della pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale, con particolare riferimento alla messa a punto di progetti, piani, programmi e politiche. Le attività professionali specifiche prevedono la definizione e gestione di strumenti di governo del territorio, con particolare riferimento a:

- progettazione, pianificazione e politiche per la trasformazione e riqualificazione della città, del territorio e dell'ambiente (progetti, programmi, piani e politiche a varie scale territoriali, pianificazione e politiche di settore, regolamenti e norme);
- coordinamento e gestione delle attività di valutazione di progetti, programmi, piani e politiche urbane, territoriali e ambientali;
- gestione dei processi di costruzione delle azioni di governo e delle relative forme di comunicazione.

I laureati possono praticare la libera professione (dopo aver superato l'esame di Stato) per le attività previste dalla sezione A "pianificatori" dell'Albo degli architetti, pianificatori e paesaggisti, o per libere consulenze non regolamentate nel campo della pianificazione e più in generale nel campo della ricerca relativa alle trasformazioni territoriali e ambientali.

In particolare, il DPR 328/2001 "Modifica disciplina delle professioni" stabilisce che "formano oggetto dell'attività professionale degli iscritti nella sezione A - settore "pianificazione territoriale":

- a) la pianificazione del territorio, del paesaggio, dell'ambiente e della città;
- b) lo svolgimento e il coordinamento di analisi complesse e specialistiche delle strutture urbane, territoriali, paesaggistiche e ambientali, il coordinamento e la gestione di attività di valutazione ambientale e di fattibilità dei piani e dei progetti urbani e territoriali;
- c) strategie, politiche e progetti di trasformazione urbana e territoriale".

Norme relative all'accesso

L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata ad una valutazione della preparazione individuale attraverso il curriculum formativo e professionale e un portfolio, con particolare riferimento al percorso formativo relativo alla Laurea triennale e un colloquio. La procedura di ammissione richiede il possesso di competenze linguistiche in accesso di livello analogo al B1 stabilito all'interno del "Common European Framework of Reference for Languages", in una lingua comunitaria diversa da quella italiana. Per la verifica di tale requisito fanno testo le certificazioni acquisite, il superamento di specifici esami di lingua straniera, il superamento di esami in lingua straniera presso istituzioni accademiche estere. Qualora tale verifica non potesse essere effettuata, l'ammissione è subordinata al superamento di un colloquio atto a valutare le competenze linguistiche acquisite.

Nella graduatoria di ammissione possono essere inseriti candidati che abbiano conseguito la Laurea triennale in una delle seguenti classi:

L 6 – Geografia (ex classe 30, e precedenti denominazioni ante 270/04)



L 17 – Scienze dell'architettura (ex classe 4, e precedenti denominazioni ante 270/04)
L 21 – Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale (ex classe 7, e precedenti denominazioni ante 270/04)
L 25 – Scienze e tecnologie agrarie e forestali (ex classe 20, e precedenti denominazioni ante 270/04) L 32 – Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (ex classe 27, e precedenti denominazioni ante 270/04)
L7 - Ingegneria civile e ambientale (ex classe 8, e precedenti denominazioni ante 270/04)
L9 - Ingegneria industriale (ex classe 10, e precedenti denominazioni ante 270/04)
L1 - Beni culturali (ex classe 13, e precedenti denominazioni ante 270/04)
L15 - Scienze del turismo (ex classe 15 e precedenti denominazioni ante 270/04).

Possono inoltre essere inseriti nella graduatoria di ammissione, sotto condizione e previa presentazione di un certificato con esami, voti e relativi crediti, coloro che prevedono di conseguire il titolo in una delle suddette classi entro la data stabilita nel bando. Il mancato conseguimento del titolo entro la data indicata implica la decadenza dalla posizione in graduatoria. Per la natura interdisciplinare del corso di laurea possono inoltre presentare domanda di ammissione i laureati (o laureandi entro la data indicata nel bando e previa presentazione di un certificato con esami, voti e relativi crediti) in altre classi di Laurea triennale; potranno essere inseriti nella graduatoria di ammissione previa valutazione del curriculum e del percorso formativo precedente.

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web www.uniss.it.
Pagina delle Segreterie Studenti.

Organizzazione del corso di studio

L'organizzazione didattica del Corso di Studi prevede una sequenza di unità didattiche e di moduli articolati nei due anni. Le unità didattiche si focalizzano su un tema portante di progetto attorno a cui, in alcuni casi, si integrano diverse discipline. Ogni semestre prevede un'attività di laboratorio interdisciplinare e la produzione di un elaborato individuale o di gruppo. Le attività di progettazione prevedono la presenza di tutori, giovani professionisti e cultori della materia. Alcuni insegnamenti si sviluppano in modo indipendente dalle attività di progettazione (anche se in molti casi possono approfondire aspetti interdisciplinari e indagini specifiche che riguardano il lavoro progettuale). Sono previste attività intermedie di verifica dell'apprendimento (prove scritte e orali, critiche intermedie dei progetti dei laboratori).

Le diverse discipline contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi in coordinamento tra loro rispetto ai temi del progetto urbano e territoriale a cui fa capo il laboratorio di progettazione interdisciplinare che caratterizza ogni semestre.

Il percorso formativo è infatti organizzato in quattro semestri in cui si articolano unità didattiche e moduli che hanno un "titolo" distintivo. Le unità didattiche si focalizzano su un tema portante di progetto attorno a cui si integrano diverse discipline; ogni laboratorio prevede la produzione di un elaborato individuale o di gruppo.

Durante il primo anno si approfondiscono due temi progettuali:



_progetto alla scala territoriale che sperimenta il rapporto tra progetti dell'insediamento e politiche per il paesaggio in cui sono prevalenti temi ambientale legati alla gestione del suolo e delle acque in relazione a differenti paesaggi di un contesto di studio e agli obiettivi del laboratorio progettuale; si indaga inoltre sulle matrici fondative della storia dei luoghi e si sperimenta il confronto con le popolazioni locali.

_progetto alla scala urbana che si misura sul rapporto tra città, ambiente e architettura in cui si declinano nella città i temi della sostenibilità rispondendo ai requisiti dell'approccio sistemico dell'ecologia urbana e dell'igiene ambientale; si esplorano inoltre i modelli e gli strumenti di valutazione e di supporto alla decisione in campo urbanistico, territoriale ed ambientale.

Nel secondo anno il percorso si concentra sull'interpretazione del paesaggio attraverso l'architettura delle trasformazioni anche di tipo infrastrutturale, si indaga sul patrimonio esistente di un contesto e sulle possibilità di risignificazione e riuso. L'anno si completa con un percorso di tirocinio e di prova finale, che potrà essere svolto presso le sedi convenzionate del DADU o presso le sedi convenzionate dei partner.

Il corso di laurea è articolato in un unico curriculum di 120 crediti formativi universitari (CFU). Un CFU corrisponde a 25 ore di attività e comprende sia il lavoro svolto dallo studente durante la lezione presso la struttura didattica sia il suo studio individuale. In particolare, un credito di lezione frontale corrisponde a 9 ore assistite, un credito di esercitazioni o di laboratorio corrisponde a 15 ore assistite.

Piano di studi

Di seguito gli insegnamenti programmati per la coorte 2021/2022

Primo anno.a. 2021/2022

Sem	Insegnamento	CFU Corso	Modulo	TAF	CFU mod.	Ore lezione	Ore lab/eserc.	Tot ore aula
1	Progetto ambientale e territoriale	15	Pianificazione e progetto ambientale	B	6	36	30	66
			Evoluzione dei paesaggi costieri	C	3	18	15	33
			Architetture del territorio	C	6	36	30	66
1	Sociologia urbana	6	--	B	6	54	0	54
1	Paesaggi e topografia antica	3	--	C	3	18	15	33
1	Progetto del suolo	6	--	B	6	54	0	54
2	Città, ambiente, infrastrutture	15	Sostenibilità urbana	B	9	18	105	123
			Infrastrutture urbane	B	6	27	45	72
2	Ambiente urbano e salute	3	--	C	3	27	0	27
2	Scienza dei dati e supporto alle decisioni	6	--	B	6	54	0	54
2	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	--	F	3	0	0	75
1,2	Attività a scelta dello studente	3	--	D	3	27	0	27



Secondo anno a.a. 2022/2023

Sem	Insegnamento	CFU Corso	Modulo	TAF	CFU mod.	Ore lezione	Ore lab/eser.	Tot ore aula
1	Paesaggio, architettura, e biodiversità	18	Architettura del paesaggio	B	9	54	45	99
			Paesaggio e patrimonio dell'architettura	C	3	27	0	27
			Ecologia urbana e dei bacini idrografici	B	6	54	0	54
1	Progetti e politiche per la mobilità sostenibile	6	Pianificazione dei trasporti	B	3	9	30	39
			Metodi e tecniche per la rappresentazione del territorio	C	3	27	0	27
1,2	Attività a scelta dello studente	6	--	D	6	54	0	54
2	Tirocinio	12	--	F	12	0	0	300
2	Prova finale	18	--	E	18	0	0	450

Percorsi a doppio titolo

Per la laurea a doppio titolo con l'Università di Carthage in Tunisia il piano di studio ha la seguente tavola delle corrispondenze, relativa al primo semestre del secondo anno:

TAF	SSD	DADU_UNISS	ECTU / CFU	UNITA'	ENAU_UNIVERSITÀ DI CARTHAGE	ECTU / CFU
B	ICAR/15	Architettura del paesaggio / Landscape Architecture	9 CFU	UE 11	URBANISME Développement urbain durable / Sustainable Urban Development - Risques urbains / Urban Risks	6 CFU
C	ICAR/14	Paesaggio e patrimonio dell'architettura / Landscape and Architectural heritage	3 CFU	UE 14	URBAN NETWORK Patrimoine et ville/Patrimony and City - Réseaux et infrastructures urbaines/Urban Infrastructure and Networks	6 CFU
B	BIO 07	Ecologia urbana e dei bacini idrografici/ Urban and Watershed Ecology	6 CFU	UE 12	Méthodologie de Recherche / Reasearch Methodology - Séminaire 2 / Second Seminar	6 CFU
B	ICAR 05	Pianificazione dei trasporti / Urban Transportation Planning	3 CFU	UE 15	Métropoles internationales/International Metropoleses - Techniques d'aide à la décision/Decisionmaking Technics	6 CFU
C	ICAR/17	Metodi e tecniche per la rappresentazione del territorio / Methods and Technics for Territorial Design	3 CFU	UE 13	OUTILS D'ANALYSE Télétection Remote on Sensing / SIG2 / Geography Information System	6 CFU
D	a scelta dello studente	Tecniche per la rappresentazione del territorio / Technics for Territorial Design	6 CFU			



Per la laurea a doppio titolo con l'Università di Tianjin in Cina il piano di studio ha la seguente tavola delle corrispondenze, relativa al primo semestre del secondo anno:

<i>TAF</i>	<i>SSD</i>	<i>DADU_UNISS</i>	<i>ECTU / CFU</i>	<i>CINA</i>	<i>ECTU / CFU</i>
B	ICAR/15	Architettura del paesaggio / Landscape Architecture	9 CFU	Landscape Architecture	9 ECTS
C	ICAR/14	Paesaggio e patrimonio dell'architettura / Landscape and Architectural heritage	3 CFU	Case Studies of the World Cultural Heritage	2 ECTS
				Study on the Planning and Design of Scenic Tourist Areas	2 ECTS
B	BIO 07	Ecologia urbana e dei bacini idrografici/Urban and WatershedEcology	6 CFU	Bionic Process applied for Urban Planning and Architectural Design for sustainable settlements	2 ECTS
				Built Environment in a resource conservation perspective	3 ECTS
B	ICAR 05	Pianificazione dei trasporti / Urban Transportation Planning	3 CFU	International comparative Planning	2 ECTS
				Managing Global City Region	2 ECTS
C	ICAR/17	Metodi e tecniche per la rappresentazione del territorio / Methods and Technics for Territorial Design	3 CFU	Introduction to GIS and PSS	2 ECTS
D	a scelta dello studente	Tecniche per la rappresentazione del territorio / Technics for Territorial Design	6 CFU	Methods and Theory for Historical Analysis of Landscape and the Built Environment using GIS (secondo semestre)	3 ECTS
				Spatial Humanities and Digital Humanities (secondo semestre)	3 ECTS

Lezioni ed Esami

L'attività didattica si articola in semestri. Il primo inizia la prima settimana di ottobre e il secondo nella prima settimana di marzo. Nel mese di febbraio le lezioni sono sospese per consentire agli studenti di sostenere gli esami. Gli insegnamenti prevedono attività didattica assistita in forma di lezioni frontali, laboratori e esercitazioni.

La frequenza delle lezioni è obbligatoria. Le assenze, per ciascun corso, non possono superare il 20% delle ore. Le assenze in eccesso sono consentite solo per malattia o gravi motivi familiari documentati, in ogni caso non possono eccedere il 40% delle ore. In tali casi lo studente è tenuto a presentare entro 7 giorni la relativa documentazione, consegnandola esclusivamente ad uno degli "assistenti alla didattica" o al docente.

Il corso di Laurea si avvale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, di opportuni strumenti didattici (informatici, supporti on-line, aulaweb) per agevolare gli studenti, in particolare coloro che siano diversamente abili e i lavoratori, nell'accesso ai contenuti formativi delle attività didattiche.

Per gli studenti iscritti in status di tempo parziale sono previsti in deroga percorsi specifici per quanto riguarda la frequenza delle lezioni e dei laboratori.

I semestri sono erogati in lingua italiana e inglese, il secondo semestre del primo anno e il primo del secondo anno potranno essere erogati in lingua inglese.



Sessioni di esami

Gli appelli degli esami di profitto devono essere almeno 6:

- un appello a fine laboratorio e uno a febbraio, oppure due a febbraio
- un appello a fine laboratorio e uno a luglio, oppure due a luglio
- due appelli a settembre

Eventuali appelli aggiuntivi possono svolgersi esclusivamente nei mesi di aprile e ottobre 2021 almeno 7 giorni prima degli appelli di laurea, a discrezione del docente e previa l'autorizzazione del Presidente del Consiglio di Corso di Studi.

Inoltre, possono essere predisposti appelli straordinari riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari.

Sono concessi appelli anticipati riservati a studenti Erasmus che terminano il periodo di mobilità anteriormente alla data dell'appello ufficiale.

L'iscrizione agli esami è obbligatoria, lo studente deve iscriversi per via telematica dalla sua pagina personale (self- studenti).

Durante il periodo di svolgimento delle lezioni non è consentita la calendarizzazione di appelli ma è consentito lo svolgimento di prove intermedie e finali.

Prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea si terranno secondo il seguente calendario:

- I sessione: luglio
- II sessione: ottobre
- III sessione: dicembre
- IV sessione: aprile

Per l'ammissione all'esame di laurea e il conseguimento del doppio titolo di Master Europeo è necessario comprovare l'avvenuto pagamento del contributo dovuto al Consorzio universitario erogante il Master, pari a euro 200,00 (duecento/00) annui, da effettuarsi presso la Segreteria dello stesso Consorzio, affidata all'Università IUAV di Venezia.

Workshop internazionale

Per il conseguimento del titolo di Master Europeo è inoltre necessaria la partecipazione ad almeno un workshop internazionale organizzato dal Consorzio inter-universitario internazionale. La sede del workshop è stabilita a rotazione nei diversi anni accademici in una delle sedi partner (Università degli Studi di Sassari, IUAV-Università degli Studi di Venezia, Universitat Autònoma de Barcelona, Universitat de Girona e Universidade de Lisboa). Il workshop dovrà prevedere il coinvolgimento di almeno uno degli Atenei stranieri partner del Master.

Per quanto riguarda i percorsi a doppio titolo con la School of Architecture dell'Università di Tianjin in Cina e l'ENAU dell'Università di Carthage, la prova finale e la discussione della Tesi seguono le stesse regole e modalità stabilite dall'Università di origine. Per consentire ai docenti delle rispettive università la Commissione di Tesi internazionale può essere organizzata anche attraverso una videoconferenza. La tesi dovrà contenere un sommario e



un abstract in inglese.

La prova finale per l'acquisizione della laurea magistrale consiste nella discussione, svolta davanti a una commissione nominata dal corso di studio, di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore e coerente con gli obiettivi formativi del corso stesso. Per essere ammessi alla prova finale occorre avere conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. Entro il primo semestre del terzo anno lo studente deve presentare la richiesta per l'assegnazione della tesi di laurea e del relatore. Lo studente ha la possibilità di scegliere in qualità di relatore un docente componente del corso di studio interno al Dipartimento. Qualora la scelta del laureando ricada su un docente esterno o a contratto è prevista la correlazione di un docente strutturato del Dipartimento.

Il percorso di fine carriera prevede la stesura di una dissertazione finale con un abstract e un sommario in lingua inglese. Può prevedere l'elaborazione di un progetto attinente agli obiettivi formativi del Corso di Studi o può sviluppare un'argomentazione teorica attinente ai contenuti del percorso formativo.

La prova finale implica il conseguimento di un numero di crediti formativi adeguato all'impegno profuso e comporta la discussione finale dell'elaborato di laurea davanti a un'apposita Commissione nominata dal Direttore del Dipartimento, che sancisce il conseguimento del titolo di studio ed è propedeutica al conseguimento del Master Europeo o della laurea internazionale a doppio titolo con le università partner.

Il voto finale di laurea viene espresso in centodecimi ed è formulato dalla commissione di laurea sommando al punteggio base un massimo di 12 punti, così suddivisi:

- fino ad un massimo di 3 punti per la carriera universitaria
- fino ad un massimo di 9 punti per l'elaborato finale di tesi.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente.

I crediti relativi alle attività a scelta possono essere acquisiti secondo le seguenti modalità:

A) Attività formative coerenti con il percorso formativo, che non corrispondono a insegnamenti inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea dell'Ateneo, purché soggette ad una valutazione finale. In questo caso, i CFU conseguiti e l'idoneità riportata non concorreranno al computo della media; tali attività (laboratori, Scuole Estive, workshop...) possono essere:

- organizzate dal Dipartimento e approvate preventivamente dai Consigli di Corso di Studi: in questo caso il Consiglio stabilisce il numero dei CFU attribuiti sulla base dei regolamenti e individua un docente responsabile dell'attività, che avrà il compito di verificare le idoneità e trasmettere al Consiglio l'elenco degli studenti idonei per approvazione a ratifica;

- organizzate da altre amministrazioni: in questo caso lo studente presenta l'istanza di riconoscimento al Consiglio di Corso di Studi, completa di un attestato che confermi il superamento in presenza di una valutazione finale. Il Consiglio valuta la coerenza con il percorso formativo e stabilisce, sulla base dei regolamenti, il numero di CFU eventualmente attribuibili.

In caso di certificazioni che attestano la conoscenza di una lingua straniera il numero massimo di cfu a scelta riconoscibili è di 3 CFU; per la lingua Inglese, le certificazioni devono riportare il livello B2 o superiore (con riferimento al QCER).

B) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea magistrale del Dipartimento di Architettura, Design e Urbanistica.

In seguito all'introduzione della verbalizzazione on line, gli studenti dovranno completare in autonomia il proprio piano di studi e caricare sul libretto i corsi di crediti a scelta offerti dal



Dipartimento. Gli studenti del corso di laurea magistrale non possono sostenere esami che abbiano già superato nel corso di laurea triennale.

Si precisa che in nessun caso lo studente può sostenere una seconda volta, neppure nell'ambito delle attività a scelta autonoma, un esame già superato e verbalizzato, anche se ne sia stato modificato il programma.

C) Corsi inseriti nell'offerta formativa di uno dei Corsi di Laurea dell'Ateneo, previa valutazione da parte del Consiglio della coerenza del percorso formativo. I CFU conseguiti concorreranno al computo della media.

Tirocinio

Lo studente ha l'obbligo di svolgere stage e tirocini presso imprese di produzione o servizi, enti pubblici, laboratori universitari o di enti di ricerca, sotto la guida di un tutor universitario e di un tutor designato dall'ente ospitante. Nel caso di tirocinio svolto presso le strutture universitarie che erogano il Corso di Laurea magistrale, sarà presente solo il tutor universitario.

Il tirocinio prevede il riconoscimento di n. 12 CFU. Lo studente ha la possibilità di svolgere un tirocinio locale o nazionale con una durata minima di 300 ore di attività. Lo studente presenta domanda di tirocinio con indicata la sede prescelta, le date di attività e le motivazioni per la scelta. Ove necessario si procede alla definizione di una convenzione con lo studio/ente prescelto e del progetto formativo. Oltre al referente amministrativo è sempre presente un referente accademico che nel caso di tirocini locali e nazionali può essere il referente per la tesi o un docente strutturato del Dipartimento. Lo svolgimento avviene nelle date indicate nel progetto formativo, previa richiesta di attivazione dell'assicurazione per infortuni e responsabilità civile all'ufficio preposto. La consegna del progetto formativo compilato e siglato da tutte le parti avviene nei giorni immediatamente seguenti all'inizio dell'attività. Alla fine dell'attività lo studente dovrà consegnare una relazione da parte dell'ente ospitante ed una relazione individuale in modo da attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

Per quanto riguarda la possibilità di svolgere il tirocinio internazionale attraverso il Programma Erasmus Plus for Traineeship, la durata minima delle mobilità è di 3 mensilità a tempo pieno.

Lo studente ha diverse possibilità di svolgere attività all'estero attraverso sedi già convenzionate o con la scelta individuale della sede ospitante. In questo caso viene definito un Learning Agreement for Traineeship in cui il referente accademico è individuato nella persona del Delegato alle mobilità Erasmus Plus for Traineeship del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Transcript of Work rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal Programma per poter attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.

Un'altra opportunità internazionale per lo studente è offerta dal Programma di Ateneo Ulisse che permette allo studente di svolgere l'attività di tirocinio nei paesi al di fuori dello spazio Europeo offerto dal Programma Erasmus. Viene definito un Training Agreement in cui il referente accademico è individuato nella persona del Delegato alle mobilità Erasmus Plus for Traineeship del Dipartimento. Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare all'Ufficio Tirocini del Dipartimento copia del Transcript of Work rilasciato dall'ente ospitante e copia del questionario finale richiesto dal Programma per poter attivare le modalità di riconoscimento dei crediti formativi.



Le mobilità internazionali sono regolate dal Regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali

(<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>)

L'attività di tirocinio è prevista durante il secondo semestre del secondo anno nel quale non sono presenti altre attività didattiche in presenza.

Mobilità internazionale – Erasmus

Lo studente ha la possibilità di svolgere almeno un semestre all'estero presso una delle sedi partnersia in caso di scelta del percorso locale sia in caso di scelta di uno dei percorsi internazionali previsti. Per questo motivo sono stati attivati gli accordi bilaterali con ciascuna delle sedi attraverso il Programma Erasmus Plus con possibilità di ottenere la borsa di studio per la mobilità.

Viene sempre definito un Learning Agreement in cui il referente accademico è il coordinatore accademico indicato nell'accordo bilaterale. Solitamente lo studente svolge la mobilità internazionale durante il primo semestre del secondo anno del corso di studi.

Alla fine della mobilità lo studente dovrà presentare una richiesta di riconoscimento delle attività svolte all'estero convalidata dal referente accademico e dalla presentazione del Learning Agreement definitivo e del Transcript of Records rilasciato dalla sede ospitante.

Le mobilità internazionali sono regolamentate dal Regolamento di Ateneo per le mobilità internazionali

(<https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-le-mobilita-internazionali-studentesche>).

Studenti con particolari esigenze

In coerenza con gli obiettivi generali dell'Ateneo di Sassari, per migliorare l'inclusività, il Corso di Laurea persegue i seguenti obiettivi:

- favorire l'accoglienza, l'integrazione e quindi il percorso di studio degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico in varie forme;
- ricerca soluzioni che attengano la vita universitaria degli studenti in situazione di handicap, di invalidità, di disagio psico-fisico, quale l'adattamento degli orari delle lezioni e delle sedute di esami;
- individuare soluzioni eque, inclusive e rispettose della dignità di tutte le persone che studiano all'Università di Sassari e in particolare nel Corso di Laurea Magistrale in Pianificazione e Politiche per la Città, l'Ambiente e il Paesaggio riguardo l'accesso ai servizi, le verifiche specifiche dell'apprendimento durante le diverse unità didattiche e insegnamenti del percorso formativo.

In relazione alle categorie di Studenti con Esigenze Speciali (SES), illustrate nel Regolamento della carriera degli studenti nel titolo IV, una particolare attenzione è data alla Categoria B3: "Studenti sensibili: studenti che nei 6 mesi precedenti il momento della presentazione della domanda di immatricolazione o durante il corso degli studi abbiano subito violenze, abusi, discriminazioni, siano stati vittime di reati commessi con violenza alla persona, atti di terrorismo, calamità naturali, epidemie, deportazioni, provengano da Paesi in stato di guerra



o di carestia, siano vittime di organizzazioni mafiose, rifugiati politici o richiedenti asilo”. Per essi, per agevolare il superamento delle difficoltà legate all’inclusione, il corso di Laurea ha nominato un referente/tutor.

Diritti e Doveri degli studenti

Il Corso di Laurea accoglie i principi del Regolamento Didattico di Ateneo, e in particolare dell’art. 48, in relazione ai diritti e doveri degli studenti.

Altre informazioni

Ufficio della Didattica e Segreteria Studenti del Dipartimento:

Manola Orrù tel. 0799720413, e-mail: manola@uniss.it

Caterina Camboni tel. 0799720416, e-mail: ccamboni@uniss.it

Antonio Catogno tel. 0799720441, e-mail: a.catogno@uniss.it

Ufficio Tirocini e relazioni internazionali del Dipartimento:

Barbara Silveri tel. 0799720415, cel. 3209234105, e-mail: bsilveri@uniss.it

Chiara Bishop tel. 0799729442, email: cbishop@uniss.it

Indirizzo internet del Corso di Laurea: <https://www.uniss.it/ugov/degree/9033>